

**UN MESE DA  
LEGGERE**

# IL GIORNO DELLA MEMORIA



**BIBLIOTECA LAZZERINI**

GENNAIO 2023

# IL GIORNO DELLA MEMORIA

Il 27 gennaio si celebra il Giorno della Memoria. Quello stesso giorno, 78 anni fa, le truppe dell'Armata Rossa liberarono il campo di concentramento di Auschwitz-Birkenau, il più grande campo di sterminio nazista. Un modo per ricordare che, solo pochi decenni fa, in Europa milioni di uomini, donne e bambini sono stati perseguitati, strappati alle loro vite, torturati e uccisi.

Per questo come ogni anno vi proponiamo racconti, diari, saggi, romanzi, documentari e film per non dimenticare le vittime del nazifascismo.

Si inizia con il drammatico resoconto delle repressioni attuate dal regime fascista in Italia durante il ventennio. Una storia di odio e violenza, annientamento di ogni forma di opposizione politica e sociale, culminata con la promulgazione delle leggi razziali del 1938 e la costruzione di campi di prigionia e detenzione.

Lia Levi ci racconta le vicende di una famiglia ebraica negli anni del fascismo e della Seconda guerra mondiale: un figlio, genio mancato, una madre delusa e piena di rancore, un padre saggio ma non abbastanza deciso, un nonno bizzarro. Esseri umani che si muovono fra le vicende personali e la storia.

Stefano Massini, grazie ai verbali degli interrogatori a Gerusalemme, agli atti del processo, alla storiografia tedesca ed ebraica, ricostruisce un dialogo-intervista fra Hannah Arendt e Adolf Eichmann, responsabile di aver pianificato, strutturato e dunque reso possibile lo sterminio di milioni di ebrei.

Concludiamo con il film documentario di Enrico Caria, che attraverso le immagini dell'Istituto Luce ci racconta la storia di Ranuccio Bianchi Bandinelli. Al giovane e illustre archeologo toscano venne chiesto di fare da guida per città e musei a Hitler e Mussolini. Da quel momento Ranuccio cominciò a pianificare un attentato ai danni dei due dittatori. Le fantasie tirannicide non si avverarono, ma il famoso studioso portò a compimento una raffinata vendetta, scrivendo ogni impressione di quella visita e dando vita a un diario sulle personalità e i rapporti tra i due dittatori.

**“Coloro che non sanno ricordare il passato sono condannati a ripeterlo.”**

George Santayana

**SOTTO ALCUNI DEI TITOLI PROPOSTI TROVI UN SIMBOLO. SAI CHE COS'È?  
È IL LOGO DI MEDIALIBRARYONLINE, LA BIBLIOTECA DIGITALE TOSCANA: UN  
SERVIZIO GRATUITO CHE TI PERMETTE DI SCARICARE E-BOOK, FILM E ASCOLTARE  
AUDIOLIBRI ANCHE DA CASA!**

**SE NON SEI ANCORA ISCRITTO COMPILA SUBITO IL FORM.**

**PER TUTTE LE ISTRUZIONI SEGUI I TUTORIAL SULLA NOSTRA PAGINA YOU TUBE**



**GINO MARCHITELLI**  
**CAMPFI FASCISTI. UNA VERGOGNA ITALIANA**

**GUP 940.531 855.MAR**

L'Italia non ha mai fatto i conti con la vergogna delle repressioni attuate dal regime fascista durante il ventennio, ma la democrazia ha bisogno di tenere viva la memoria degli eccidi, delle torture, delle violenze fasciste di cui fu pervaso il nostro Paese. Una storia di abusi, odio, annientamento di ogni forma di opposizione politica e sociale di centinaia di migliaia di persone che hanno perso la vita a causa delle guerre sanguinarie che il regime proclamò fino alla Liberazione partigiana del 1945. Questo libro illustra una verità sconosciuta: il numero dei luoghi di detenzione di ogni tipo che il regime aveva costruito per internare gli oppositori, gli antifascisti, gli ebrei, i «diversi» e i prigionieri di guerra.

**GHERARDO  
COLOMBO**

**LILIANA  
SEGRE**

**La sola colpa  
di essere nati**

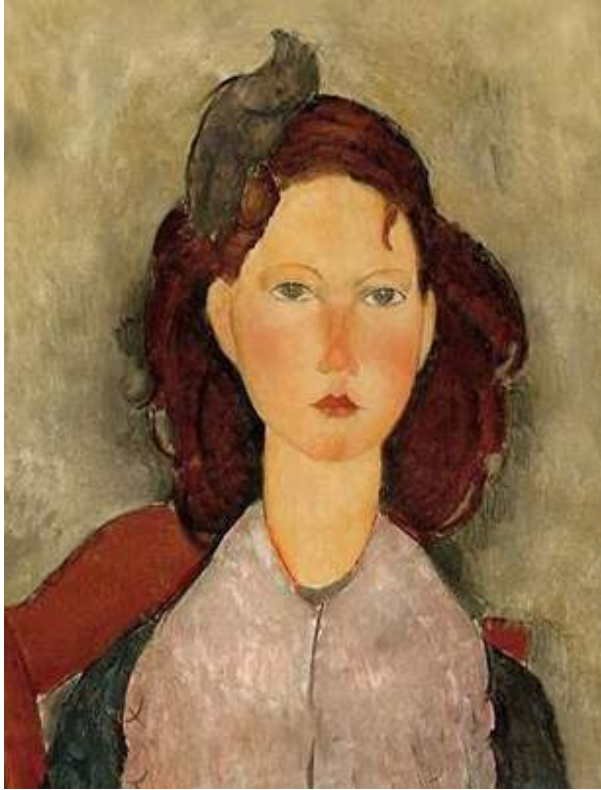


**GHERARDO COLOMBO, LILIANA SEGRE**  
**LA SOLA COLPA DI ESSERE NATI**

**GUP 940.531 8.COLOM**

Liliana Segre ha compiuto da poco otto anni quando, nel 1938, con l'emanazione delle leggi razziali, le viene impedito di tornare in classe: alunni e insegnanti di «razza ebraica» sono espulsi dalle scuole statali, e di lì a poco gli ebrei vengono licenziati dalle amministrazioni pubbliche e dalle banche, non possono sposare «ariani», possedere aziende, scrivere sui giornali e subiscono molte altre limitazioni. È l'inizio della più terribile delle tragedie che culminerà nei campi di sterminio e nelle camere a gas. In questo dialogo, Liliana Segre e Gherardo Colombo ripercorrono quei drammatici momenti personali e collettivi, si interrogano sulla profonda differenza che intercorre tra giustizia e legalità e sottolineano la necessità di non voltare mai lo sguardo davanti alle ingiustizie.





## **HELGA SCHNEIDER PER UN PUGNO DI CIOCCOLATA E ALTRI SPECCHI ROTTI**

### **A 858.SCHN HE.PER**

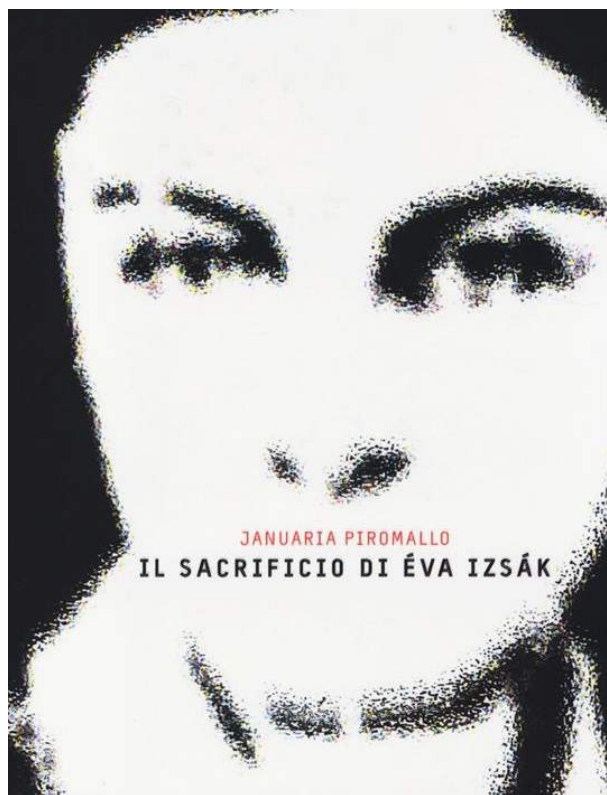
Questi dieci racconti narrano della fame, della sofferenza, della speranza, della miseria, della memoria, della guerra e della solidarietà. Raccontano vicende degli anni '30 e '40, del Nazismo e del Terzo Reich, ma lo fanno nel modo sublime dei grandi scrittori: partendo da personaggi della quotidianità. Aguzzini che si intrecciano a fanciulle indifese, spie e anziani nascosti per sfuggire alla morte, donne eroiche e soldati fragili.



## **KATHY KACER ERAVAMO BAMBINI**

### **GUP 940.531 8.KAC**

Erano bambini, ma non hanno mai dimenticato e oggi ci raccontano quei giorni spaventosi. Fra il 1939 e il 1945 i nazisti crearono 356 ghetti sparsi fra Polonia, Unione Sovietica, stati baltici, Cecoslovacchia, Romania e Ungheria, che isolarono gli ebrei dal resto della società. Lì hanno vissuto migliaia di bambini che, strappati alla loro quotidianità, hanno assistito all'epifania del male. I protagonisti delle storie di questo libro, che al momento dei fatti avevano fra i sei e i tredici anni, descrivono i momenti iniziali della follia che colpì l'Europa durante il nazismo: la deportazione nel ghetto, la fuga e la clandestinità, la morte di genitori o fratelli, la fame e l'aiuto ricevuto da sconosciuti, che li accolsero come figli.



## **JANUARIA PIROMALLO IL SACRIFICIO DI EVA IZSAK**

### **A 858.PIRO JA.SAC**

Quella della giovane ebrea ungherese Éva Izsák, fatta suicidare nell'estate del 1944 a diciannove anni, è una storia vera. Una storia atroce, perché a decretare la sua morte è stato chi avrebbe dovuto proteggerla. Éva si fidava di lui e degli altri resistenti. Erano giovani, molti di famiglia ebrea, in fuga dai nazisti, si chiamavano "compagni" e si preparavano a costruire la nuova Ungheria. Januaria ha raccolto fonti, cercato negli archivi. Insieme al manoscritto, sulla sua scrivania si sono impilati testi storici, saggi, articoli e foto. Ma le testimonianze ufficiali, se sono sufficienti a dare una versione dei fatti, non bastano a comprenderli. Così Januaria Piromallo ha trasformato questa storia in un romanzo, riempiendo i vuoti con l'immaginazione,



## **AHARON APPELFELD IL PARTIGIANO EDMOND**

### **A 892 48.APPE AH.PAR**

Durante la Seconda guerra mondiale, il giovanissimo Edmond riesce a fuggire da un campo di sterminio e a raggiungere alcuni partigiani ebrei che tentano di resistere all'esercito tedesco nascondendosi nella foresta ucraina. Sotto il comando del loro leader, Kamil, questo gruppo di uomini, donne e bambini lotta contro il freddo e l'estrema miseria, organizzando agguati ai danni dell'esercito nemico e deragliamenti di treni. Il loro scopo non è solo quello di sopravvivere, ma è anche quello di salvare il proprio popolo e raggiungere "la vetta", il luogo tanto geografico quanto spirituale della loro realizzazione.



## **GIUSEPPE PEDERIALI STELLA DI PIAZZA GIUDIA**

### **A 858.PEDE GI.STE**



Celeste è la più bella ragazza del Ghetto di Roma ma quasi nessuno la chiama con il suo nome vero: è Stella, per gli ammiratori, o la Pantera Nera, negli anni oscuri dell'occupazione tedesca, per i parenti e gli amici dei correligionari consegnati ai fascisti condannandoli alle Fosse Ardeatine o ad Auschwitz. Nessuno ha mai saputo perché lo facesse. Per soldi? Per amore di un SS? O per vendicarsi della propria comunità? A queste domande non hanno saputo rispondere le cronache, che si occuparono a lungo di lei nel dopoguerra, quando trascorse anni in carcere prima di sparire nel nulla con un altro nome.



## **LIA LEVI QUESTA SERA È GIÀ DOMANI**

### **A 858.LEVI LI.QUE**

Nel 1938, trentadue Paesi si riuniscono per affrontare il problema degli ebrei in fuga da Germania e Austria. Tante parole ma nella pratica nessuno li vuole. Nello stesso anno vengono promulgate in Italia le infami leggi razziali. Lia Levi ci racconta la storia di una famiglia ebraica proprio in quegli anni. Un figlio genio mancato, una madre delusa e rancorosa, un padre saggio ma non abbastanza determinato, un nonno bizzarro, zii incombenti, cugini che scompaiono e riappaiono. Quanto possono incidere i risvolti personali nel momento in cui è la storia a sottoporli i suoi inesorabili dilemmi? È possibile desiderare di restare comunque nella terra dove ci sono le tue radici o è necessario fuggire? Esisterà un paese realmente disponibile all'accoglienza?

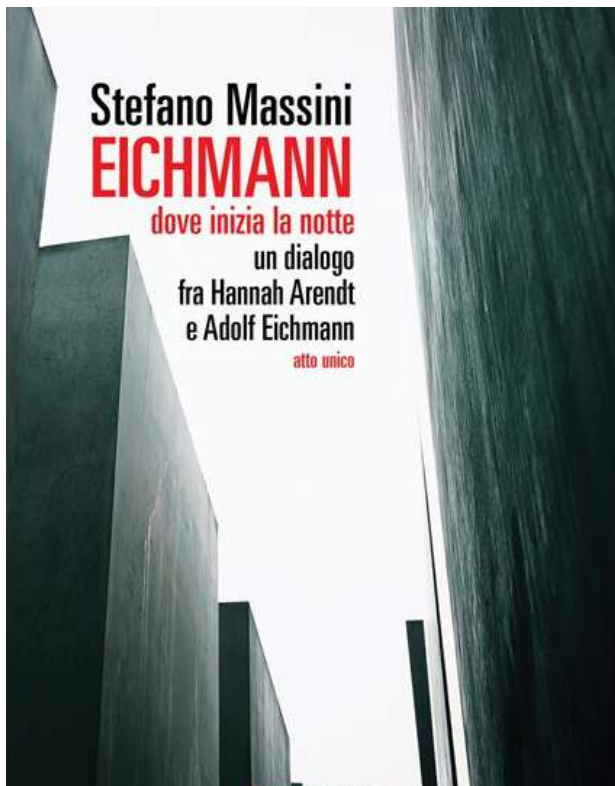




## **MARCO PAOLINI AUSMERZEN**

### **A 858.PAOL MA.AUS**

Dopo lo spettacolo teatrale "Ausmerzen", Marco Paolini si è immerso per un anno nella scrittura, rielaborando una mole enorme di dati, alcuni dei quali - tra i più sconvolgenti - quasi sconosciuti. L'interrogazione su eugenetica, scienza ed etica, e sulle politiche del potere si fonde nel racconto. Un narratore appassionato, pieno di sdegno e pieno di pudore, ci consegna un libro dalla potenza feroce. Un libro necessario.



## **STEFANO MASSINI EICHMANN: DOVE INIZIA LA NOTTE**

### **A 858.MASS STEF.EIC**

Nel 1960, in Argentina, viene arrestato Adolf Eichmann. Dai verbali degli interrogatori a Gerusalemme, dagli atti del processo, dalla storiografia tedesca ed ebraica oltre che dai saggi di Hannah Arendt, Stefano Massini trae questo dialogo. Il testo è un atto unico, un'intervista della stessa Arendt a colui che più di tutti incarna la traduzione della violenza in calcolo. Eichmann ricostruisce tutti i passaggi della sua carriera, dagli albori nella piccola borghesia travolta dalla crisi fino all'ebbrezza del potere, con Hitler e Himmler. Da una promozione all'altra, in un crescendo di potere, prestigio e denaro, si compone il quadro della Soluzione Finale, descritta nel suo aspetto più elementare di terribile macchina organizzativa, ed è proprio qui che prende forma il male: nella più comune e insospettabile piccolezza umana.



## **EDITH BRUCK IL PANE PERDUTO**

**A 858.BRUC ED.PAN**

Per non dimenticare, Edith Bruck racconta la sua infanzia felice, il buio degli anni trascorsi ad Auschwitz. Racconta il tentativo di tornare a vivere. Dietro di sé tante vite bruciate, comprese quelle dei genitori, davanti a sé macerie reali ed emotive. Racconta la sensazione di estraneità rispetto ai suoi stessi familiari che non hanno fatto esperienza del lager, il tentativo di insediarsi in Israele e lì di inventarsi una nuova vita, le fughe, le tournées in giro per l'Europa al seguito di un corpo di ballo composto di esuli, l'approdo in Italia e, infine, l'incontro fondamentale con il compagno di una vita, il poeta e regista Nelo Risi.



## **ANDRA E TATIANA BUCCI NOI, BAMBINE AD AUSCHWITZ**

**GUP 940.531 8.BUC**



28 marzo 1944. La famiglia Perlow, ebrei di Fiume, viene arrestata e deportata ad Auschwitz-Birkenau. Sopravvissute alle selezioni, le due sorelle Tatiana, di sei anni, e Andra, di quattro, insieme al cuginetto Sergio, vengono internate in un Kinderblock, il blocco dei bambini destinati alle più atroci sperimentazioni mediche.

Ad Auschwitz-Birkenau vennero deportati oltre 230.000 bambini e bambine da tutta Europa; solo poche decine sono sopravvissuti. Questo è il drammatico e toccante racconto di due di loro.





## **AHARON APPELFELD OLTRE LA DISPERAZIONE**

**GUP 940.531 8.APP**

Un bambino ebreo di soli otto anni, cresciuto nel calore di una famiglia benestante della Bucovina, antica provincia dell'Impero asburgico, viene strappato all'improvviso dal suo mondo, dalla sua lingua, dagli affetti più cari e conosce le atrocità di un campo di concentramento nazista, la fuga, anni di solitudine tra i boschi, per approdare infine in Israele, dove diventa scrittore: "uno scrittore profugo di una narrativa profuga, che ha fatto dello sradicamento e del disorientamento un argomento tutto suo".

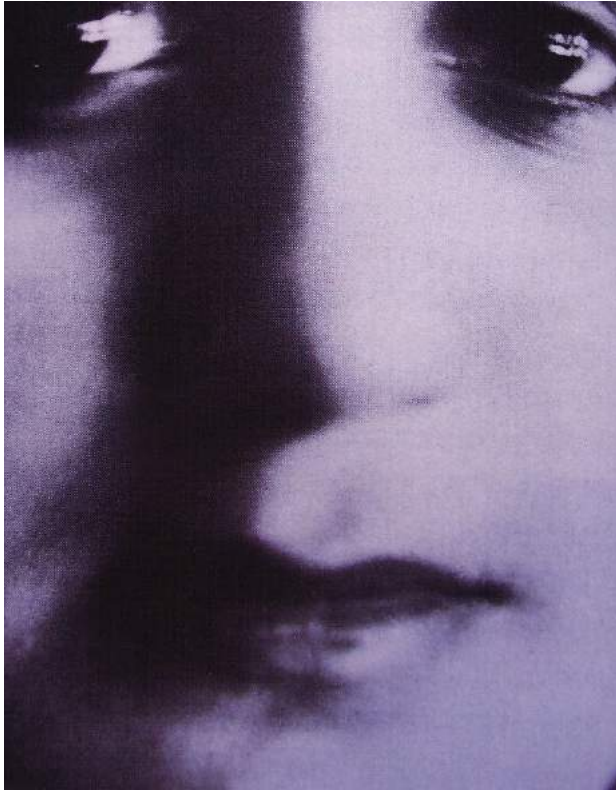
Con le tre lezioni contenute in questo libro, presentate alla Columbia University di New York, Aharon Appelfeld conduce il lettore al cuore della sua esperienza e della sua narrativa.



## **FRANCOISE FRENKEL NIENTE SU CUI POSARE IL CAPO**

**GUP 940.531 8.FRE**

Nel 1921 la giovane Françoise Frenkel, ebrea di origine polacca, fonda la Maison du Livre, prima libreria francese di Berlino. Ben presto la libreria diventa un luogo di ritrovo e confronto, ma purtroppo, con l'ascesa del nazismo il clima cambia, e per Françoise diventa impossibile proseguire questa attività. A pochi giorni dallo scoppio della guerra torna a Parigi, dove aveva studiato, ma anche lì arrivano le truppe tedesche. Nel 1943 riesce a passare clandestinamente la frontiera svizzera, vive da fuggiasca e registra incredula la trasformazione della sua patria elettiva: cancellazione dei diritti, rastrellamenti, deportazioni, propaganda razzista, codardia e ignoranza.



## **STANISLAW LEM L'OSPEDALE DEI DANNATI**

### **A 891 858.LEM ST.OSP**

Considerato lo studente più intelligente della Polonia meridionale, quando nel 1939 i nazisti invasero il suo paese, Stanislaw Lem dovette pagare un falsario per occultare le sue origini ebraiche. Si fece assumere come meccanico in un'officina dove escogitò una serie di guasti a scoppio ritardato che i tedeschi subirono senza mai riuscire a risalire al responsabile. Partecipò attivamente alla resistenza e all'organizzazione creata per convogliare nel ghetto cibo e medicine. A partire dalla sua terribile esperienza, Lem scrisse tra il 1948 e il 1950 questa storia ambientata in un ospedale psichiatrico, una sorta di inferno governato da un direttore crudele, dove si è rifugiato a lavorare il giovane medico protagonista. Attorno all'ospedale impazza l'altro inferno, quello spietato dell'occupazione nazista.



## **AHARON APPELFELD IL RAGAZZO CHE VOLEVA DORMIRE**

### **A 892 48.APPE AH.RAG**

Erwin ha diciassette anni. Alla fine della guerra, dopo lunghe peregrinazioni si ritrova a Napoli, insieme a un gruppo di rifugiati come lui. Ha perso tutto: padre, madre, lingua, rapporti famigliari. L'unico modo per dimenticare l'orrore che ha vissuto è dormire. Nel sonno può ritrovare la famiglia che non c'è più, sognare di avere la sua vita di prima. Eppure Erwin non è fragile. Riesce a seguire un durissimo allenamento, quasi militare, sotto la guida del responsabile del campo, e a imparare l'ebraico. Erwin infatti, come gli altri ragazzi che sono con lui, verrà portato in Israele, per poter iniziare una nuova vita. Da questo momento si chiamerà Aharon.



## VINCENT PÉREZ LETTERE DA BERLINO

### M FILM DVD.PERE.1

Otto e Anna Quangel sono una coppia della classe operaia che durante la dominazione nazista cerca, come tutti, di stare alla larga dai guai; ma il dolore per la perdita del figlio morto al fronte, spinge Otto e Anna a compiere uno straordinario atto di resistenza. Iniziano a diffondere per tutta la città cartoline anonime contro il regime di Hitler, con il rischio concreto di essere scoperti e giustiziati. Presto la loro campagna antinazista richiama l'attenzione dell'ispettore della Gestapo, Escherich, e inizia una spietata caccia all'uomo. Nella loro ribellione silenziosa ma decisa, i Quangel riescono a sfidare il regime con la sola forza delle parole.



## CEDRIC JIMENEZ L'UOMO DAL CUORE DI FERRO

### M FILM DVD.JIM.2

1942. L'Operazione Anthropoid è un coraggioso piano militare elaborato dalla resistenza cecoslovacca di Londra per fermare il Reich, eliminando il leader tedesco Reinhard Heydrich, mentre si trova a Praga.

Il gerarca nazista, ricordato come uno dei fautori della "soluzione finale", era fra i più spietati esponenti del regime. Nonostante il suo alto grado, un gruppo di combattenti in esilio, aiutati dagli inglesi e dal governo ceco, si lanciarono in un'impresa impossibile per fermarlo, organizzando un attentato ad opera dei paracadutisti capitanati da Jan Kubis e Jozef Gabčík.





## **JACK GOLD** **FUGA DA SOBIBOR**

**M FILM DVD.GOLDJ.1**

Polonia, 1943. Leon Feldhendler e gli altri prigionieri sono costretti a lavorare nel campo di sterminio di Sobibór. L'arrivo nel lager di un convoglio di soldati dell'Armata Rossa, accende un barlume di speranza. Leon decide di avvalersi della collaborazione e dell'esperienza del tenente Aleksandr Pečerskij per organizzare una rivolta. Il piano consiste nell'isolare singolarmente ogni nazista presente nel campo e ucciderlo. Nonostante l'eliminazione di una dozzina di SS e di diverse guardie ucraine, il progetto viene scoperto e i detenuti sono costretti a improvvisare una fuga rocambolesca. Alla fine dell'evasione Leon, Pečerskij e gli altri protagonisti dell'insurrezione, permettono ad una parte dei prigionieri di fuggire, mentre un considerevole numero di essi viene ucciso dalle sentinelle di Sobibór.



## **LASZLO NEMES** **IL FIGLIO DI SAUL**

**M FILM DVD.NEM.1**



Ottobre 1944. Saul Ausländer è un ebreo ungherese deportato ad Auschwitz-Birkenau. Reclutato come sonderkommando, Saul è costretto ad assistere allo sterminio della sua gente. Isolati dal resto del campo i sonderkommando rimuovono i corpi dalle camere a gas per cremarli. Testimoni dell'orrore e decisi a sopravvivervi, il gruppo si prepara alla rivolta prima che una nuova lista di sonderkommando venga stilata condannandoli a morte. Ma Saul riconosce nel cadavere di un ragazzino suo figlio. La sua missione adesso è quella di dare una degna sepoltura al ragazzo. Alla ricerca della pace e di un rabbino che reciti il Kaddish, Saul farà la sua rivoluzione.



## **RADU MIHAILEANU TRAIN DE VIE**

### **M FILM DVD.MIHA.4**

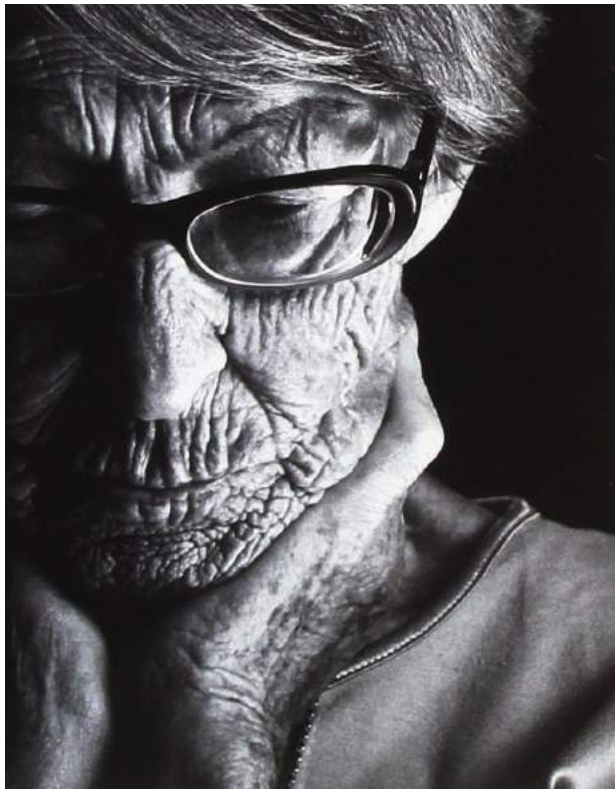
1941. In uno villaggio ebraico dell'Europa dell'Est, Shlomo allerta i suoi compaesani dichiarando di aver avuto una visione in cui gli Ebrei nei territori circostanti venivano prelevati a forza dai militari nazisti. Il consiglio degli anziani propone la fuga dell'intero villaggio in Palestina e tutta la comunità di adopera in gran segreto per preparare un falso treno di deportati.



## **ROBERTO BENIGNI LA VITA È BELLA**

### **M FILM BEN.3**

Guido Orefice, ebreo nell'Italia di Mussolini, raggiunge Arezzo con l'amico Ferruccio ed è assunto come cameriere nell'Hotel dove lavora lo zio. Ben presto si innamora di Dora, maestra fidanzata con Rodolfo, arrogante e pomposo burocrate fascista. Guido e Dora si sposano e dal loro amore, più forte delle discriminazioni e della propaganda antisemita, nasce Giosuè. Cinque anni dopo la situazione precipita e Guido e Giosuè vengono deportati e condannati all'inferno. Guido oppone instancabilmente la forza del sogno all'incubo troppo reale dei campi di concentramento per cercare di salvare suo figlio dall'orrore.



## **A GERMAN LIFE: LA SEGRETARIA DI GOEBBELS**

### **M DOC 943.KRO**

Brunhilde Pomsel lavorò come segretaria, stenografa e dattilografa per il ministro della Propaganda nazista Joseph Goebbels. La sua vita è stata lo specchio delle grandi tragedie storiche del ventesimo secolo.

Oggi molti pensano che i pericoli della guerra e del fascismo siano stati ormai superati. Brunhilde Pomsel ci dice chiaramente che non è così. "A German Life" costringe gli spettatori a guardarsi in faccia e suscita domande inquietanti: cosa avremmo fatto al suo posto? Avremmo rinunciato ai nostri principi per salvare la carriera? Come ci poniamo di fronte ai valori morali? Cosa significa rispetto per l'umanità?



## **L'UOMO CHE NON CAMBIÒ LA STORIA**

### **M FILM DVD.CARIA.1**

Brani e passaggi del libro "Hitler e Mussolini 1938, il viaggio del Fuhrer in Italia" sono letti da voci fuoricampo mentre immagini dal repertorio dell'Istituto Luce illustrano parte di ciò che è narrato. Il resto è messo per immagini da alcuni disegni.

La storia è quella di Ranuccio Bianchi Bandinelli, illustre archeologo durante il regime fascista benché anti-fascista non dichiarato. A lui viene chiesto di accompagnare per la città e per i musei Hitler e Mussolini durante la prima visita in Italia del Fuhrer. Dovrà accettare e comincerà a pianificare un attentato. Segnerà e scriverà ogni impressione di quella visita dando vita ad un diario e un documento incredibile sulle personalità e i rapporti tra i due dittatori.